

REGOLAMENTO DIDATTICO
del Corso di Laurea Magistrale LM-15 in
FILOLOGIA E SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
Anno Accademico 2023/2024

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, nonché ogni doverosa materia a esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** è stato deliberato all'unanimità dalla competente struttura didattica e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento di afferenza, in conformità con l'ordinamento didattico riportato nella parte speciale del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità**, è necessario, oltre ad avere un'adeguata conoscenza di lingua e letteratura greca, di lingua e letteratura latina e di discipline storiche dell'antichità, essere in possesso di diploma di laurea, diploma di laurea triennale o diploma universitario di durata triennale, oppure di titoli equipollenti conseguiti anche all'estero ai sensi della normativa vigente, che abbiano previsto almeno 30 crediti nei seguenti settori:

- 12 CFU di Lingue classiche, di cui 6 nel SSD L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e 6 nel SSD LFIL-LET/04 Lingua e letteratura latina;
- 12 CFU acquisiti in almeno due dei seguenti SSD: L-ANT/02 Storia greca, L-ANT/03 Storia romana o M-STO/01 Storia medievale;
- 6 CFU nel SSD L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;
- 6 CFU nei SSD L-ANT/07 Archeologia classica o L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Effettuata la verifica curriculare, una Commissione, tramite un colloquio, accerterà le conoscenze di base acquisite nelle lingue classiche e in storia. Le eventuali carenze formative al riguardo saranno sanabili con una specifica 'carriera ponte' prima dell'iscrizione.

Chi sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sosterrà una specifica prova di conoscenza della lingua italiana. Il mancato superamento comporterà l'attribuzione di attività formative integrative.

Art. 3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti con lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi – anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero riconosciuti dal Corso di laurea – che assicurino competenze filologico-linguistiche, storiche, informatiche e culturali coerenti con le tematiche del Corso stesso.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli iscritti a tempo parziale. Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non è superiore a 12. La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 16, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%. L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: Il corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di non più di 12 esami e la discussione di una tesi di laurea per un totale di 120 CFU; le attività formative sono organizzate in insegnamenti, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 9 o 12 CFU. Le modalità di svolgimento della didattica, come anche la tipologia delle prove di accertamento, sono stabilite di volta in volta per ciascun insegnamento dal docente titolare. Allo studio personale e ad altre attività formative, nonché alla prova finale, dovranno essere dedicate almeno 2500 ore di lavoro individuale. In ogni settore saranno attivati insegnamenti di taglio altamente specialistico, anche inclusivi di attività integrative differenti dalle lezioni frontali, quali uscite, interventi di carattere seminariale e lavori di gruppo o svolti in autonomia da parte degli studenti. Si prevede un monitoraggio dei risultati di apprendimento attesi anche mediante prove e colloqui parziali da effettuarsi

anche durante lo svolgimento degli insegnamenti. Saranno inoltre offerti seminari, convegni e congressi organizzati dal Dipartimento e dalla Scuola di afferenza, nonché attività pratiche e di laboratorio.

Art. 4 Obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si propone di formare una figura di specialista con una solida preparazione nei settori riguardanti le culture dell'antichità, dal mondo greco e romano fino a quello medievale, tanto in campo linguistico, letterario e filologico quanto in campo storico. Dopo il completamento del Corso si possiederà quindi una sicura preparazione teorica, ma anche una conoscenza diretta e approfondita delle testimonianze storico-letterarie relative ai diversi periodi interessati, analizzate sia nel loro contesto, sia nella prospettiva della loro tradizione fino all'età contemporanea. Si avrà quindi la capacità di leggere e interpretare in lingua originale testi letterari, documenti epigrafici e papiracei, con consapevolezza anche della storia della tradizione e della trasmissione dei testi nonché della loro ricezione. Verrà inoltre acquisita la capacità di utilizzare pienamente i principali strumenti bibliografici, informatici e della comunicazione telematica negli ambiti delle discipline filologiche e storiche, e di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche agli specifici lessici disciplinari.

Obiettivi formativi dettagliati

Il percorso formativo conferisce:

- una solida preparazione nei settori riguardanti le culture del mondo greco e romano, dal punto di vista linguistico, letterario e filologico;
- una solida preparazione nei settori riguardanti le civiltà del mondo antico, nei loro molteplici aspetti politici, istituzionali, sociali, economici e culturali;
- una specifica competenza nelle metodologie ecdotiche e di analisi e interpretazione del testo letterario e del documento storico antico;
- una specifica e approfondita competenza nelle diverse metodologie di analisi, e la capacità di applicare il metodo scientifico acquisito alla ricostruzione storica sulla base dell'esegesi e interpretazione di fonti antiche quali la tradizione letteraria e storiografica, i documenti epigrafici e papiracei, i testi giuridici e le evidenze archeologiche;
- un'aggiornata informazione bibliografica sul dibattito scientifico internazionale in relazione all'antichità;
- la capacità di definire le culture greca e romana nel loro contesto storico e di delineare con precisione le modalità della loro trasmissione e persistenza nelle epoche e nelle culture successive, dal medioevo all'epoca attuale, con particolare attenzione alla continuità e all'evoluzione della tradizione classica nella letteratura italiana;
- la padronanza delle metodologie specifiche nel settore informatico e della comunicazione telematica nel campo degli studi antichistici, compresa la capacità di fruizione e di eventuale implementazione di data-base, lo svolgimento di indagini statistiche, l'elaborazione di immagini atte a visualizzare i documenti antichi;
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con capacità di esprimersi correttamente in forma scritta e orale.

Art. 5 Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa vengono approvati automaticamente. I termini e le modalità di presentazione sono quelli deliberati dall'Ateneo e indicati sul sito web del Corso di Studio.

La compilazione del piano di studio è obbligatoria. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico in corso.

È possibile presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal Consiglio di Corso di Laurea, tenendo conto del parere della Commissione Piani di Studio.

Non è possibile inserire nel piano di studio insegnamenti impartiti in altri Corsi di Laurea nel caso in cui gli stessi siano già impartiti nel Corso di Laurea magistrale.

È possibile reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, purché non nello stesso anno accademico, concordando con il docente un programma individuale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni è vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, e alla luce del carattere più spiccatamente interattivo della didattica magistrale, ma non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire elemento di discriminazione, soprattutto per gli studenti diversamente abili e lavoratori. Per chi, per vari motivi (lavoro, sovrapposizione di orari, altro), non possa frequentare le lezioni può essere previsto un programma differente, o un'integrazione al programma d'esame, per compensare in tal modo, ai fini del raggiungimento dello standard di 25 ore per credito, il lavoro non svolto attraverso la frequenza alle lezioni.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Direttore del Dipartimento di afferenza, sentiti i docenti, sono consultabili sul sito EasyAcademy e sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche, degli esami, della sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame, così come per il periodo di svolgimento dei tirocini si rimanda al sito web della Scuola.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 7 Esami e altre verifiche di profitto

Gli esami avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Possono altresì essere previste prove scritte o orali *in itinere*.

Gli esami consistono in una prova orale e possono prevedere anche una prova scritta, ma non la sola prova scritta. Il Corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale. Le commissioni d'esame sono costituite da almeno due componenti, dei quali uno è il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della commissione, come membri effettivi e supplenti, cultori della materia individuati dal Consiglio del Corso di laurea (compresi docenti universitari in pensione) sulla base di requisiti scientifici, didattici o professionali, e quindi approvati dal Consiglio di Dipartimento. Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato con una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame con la votazione conseguita è verbalizzato, con procedura online, subito dopo il termine della sessione. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi. Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 8 del presente regolamento.

Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. A loro sono inoltre consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Art. 8. Crediti per Altre Attività Formative

La registrazione delle Altre Attività Formative spetta alla Commissione Crediti Altri, cui deve essere presentata, almeno tre mesi prima della discussione finale, la documentazione da cui risulti l'attestazione delle competenze acquisite e/o delle attività svolte e la loro durata. La documentazione sarà accompagnata dalla dichiarazione che l'attività svolta non è già stata utilizzata in precedenza per richiedere l'attribuzione di CFU. Il Corso di Laurea prevede durante il primo anno 3 CFU di Altre attività Formative da conseguirsi a scelta fra:

- 1) Laboratorio di Progettazione didattica;
- 2) altri laboratori specificamente attivati o riconosciuti dal Corso;
- 3) attestazione di conoscenza di livello almeno C1 di una lingua a scelta tra Francese, Inglese, Spagnolo, Tedesco.

Il secondo anno di Corso prevede inoltre ulteriori 3 CFU di Altre attività Formative da acquisirsi obbligatoriamente tramite tirocinio presso enti pubblici o privati, indicati dal Corso o da esso preventivamente approvati.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea promuove e incoraggia la partecipazione di studenti e docenti ai programmi Erasmus con l'attribuzione di due punti aggiuntivi nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito in Erasmus almeno 12 CFU. Per l'approvazione dei progetti di mobilità e per la congruità complessiva delle attività proposte in tali progetti si rimanda al Regolamento d'Ateneo.

Art. 10 Prova finale

La Laurea Magistrale in **Filologia e Scienze dell'antichità** si consegue previo superamento di una prova finale, valida per 15 CFU, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore e sottoposta all'esame critico di un correlatore. La scelta dell'argomento dovrà avvenire almeno sei mesi prima della discussione e sarà concordata con il relatore, che preferibilmente apparterrà al Corso di Laurea. Qualora il relatore non appartenga al Corso di Laurea, dovrà appartenervi obbligatoriamente il correlatore. La prova finale comporta la composizione di un elaborato scritto, che consisterà in uno studio approfondito su un tema di ricerca scientifica coerente con le finalità del Corso di Laurea. Sarà necessario dimostrare padronanza degli strumenti critici e metodologici, confidenza con la bibliografia relativa all'argomento trattato, profondità di analisi, abilità argomentativa, matura capacità espressiva, nonché attitudine alle ricerche filologico-linguistiche e letterarie, o storiche relative al mondo classico. Vengono attribuiti due punti aggiuntivi nella valutazione della Prova finale a chi abbia conseguito in Erasmus almeno 12 CFU (vd. sopra, art. 9). Viene attribuito un punto aggiuntivo a chi abbia partecipato al "Percorso di formazione alla ricerca" e abbia ottenuto una valutazione positiva (vd. sotto, art. 11).

La votazione prende in considerazione il percorso curricolare e il risultato della discussione della prova; alla media ponderata dei voti ottenuti durante il percorso di studio, espressa in centodecimi, si possono aggiungere sino a 6 punti per la qualità della tesi presentata e discussa. L'eventuale aggiunta della lode alla valutazione finale di 110 su 110 è concessa dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

Art. 11 Percorso di formazione alla ricerca

Il Corso prevede un'attività formativa supplementare denominata "Percorso di formazione alla ricerca", destinata agli studenti meritevoli e motivati, selezionati tramite appositi bandi, che siano interessati a valorizzare la propria formazione alla ricerca con attività di approfondimento nell'ambito della ricerca scientifica.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce con le attività curriculari previste dal Manifesto degli studi né si sovrappone ad esse.

La partecipazione al "Percorso di formazione alla ricerca" non comporta l'attribuzione di CFU.

La descrizione di modalità di accesso, offerta formativa, criteri di selezione, attività specifiche è demandata ad uno specifico regolamento, che sarà pubblicato sul sito del Corso.

La partecipazione al "Percorso di formazione alla ricerca" con valutazione positiva viene certificata nel "Diploma Supplement" (previsto dal Regolamento di Ateneo, art. 2 comma 3) e dà diritto a un punto aggiuntivo nella valutazione della Prova finale (vd. sopra, art. 10).

Art. 12 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di studio nella Commissione Orientamento di Scuola. Il tutorato degli iscritti al Corso di Laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il Corso di Laurea prevede un docente tutor ogni 20 studenti immatricolati, designato dal Consiglio di Corso di Laurea. I nominativi e gli indirizzi mail dei docenti tutor sono reperibili sul sito web del Corso.

Art. 13 Verifica periodica dei crediti

Possono essere previste eventuali forme di verifica periodica dei crediti acquisiti a seguito di riconoscimento di obsolescenza dei contenuti culturali e professionali.

Art. 14 Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative viene effettuato attraverso la raccolta in forma anonima delle opinioni degli studenti sulle lezioni, e può venire effettuato anche per le Altre Attività Formative, gli esami di profitto e la prova finale. La valutazione dei dati sarà effettuata dalla Commissione AQ del Corso di Studi.

Art. 15 Comitato di indirizzo

Il Consiglio di Corso di Studio, attraverso un Comitato di indirizzo formato da docenti del Consiglio di Corso di Studio, rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo della scuola, del mondo imprenditoriale legato alla cultura e di istituzioni culturali, verifica le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire in modo costantemente aggiornato le figure e i profili professionali che si intendono formare.

Art. 16 Suggerimenti e reclami

PROCEDURA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il Corso garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Chi presenta segnalazioni o reclami è tutelato contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Settore Coordinamento Didattico Scuola di Scienze Umanistiche; Servizio internazionalizzazione; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DAFIST), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura al segnalante una risposta in tempi definiti (pari ad un massimo di 40 giorni). Referente all’interno del Corso per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ; un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti e ai rappresentanti del Corso in seno alla Commissione Paritetica di Scuola.

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione:

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell’utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti	studenti.uma@unige.it
2. Logistica e supporto all’attività didattica 2.1 Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it

gestione/logistica dell'offerta didattica		
3. Servizi di contesto		
3.1. Servizi di orientamento in entrata;	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3.2. Tutorato e servizi di orientamento <i>in itinere</i> ;		
3.3. Servizi di orientamento in uscita		
3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari;	Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	lettere.tirocini@unige.it relint@scienzeumanistiche.unige.it
3.5 Servizi per la mobilità internazionale		
4. Attività didattica		
4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea;	Dipartimento	didatticadafist@unige.it
4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio;		
4.3. Erogazione delle attività formative;		
4.4. Schede insegnamento;		
4.5. Reperibilità dei docenti;		
4.6. Altre segnalazioni legate alle attività di insegnamento		

Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sopra riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la Commissione AQ del Corso, ovvero, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla Commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. Rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato vengono sempre trasmessi anche alla Commissione AQ.

La Commissione AQ del Consiglio di Corso di Studio, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione AQ provvede altresì a dare conto periodicamente al Consiglio di Corso di Studio delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del Corso potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Art. 17 Norme transitorie e finali

Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente, purché conformi all'Offerta didattica della magistrale in **Filologia e Scienze dell'Antichità LM 15**.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	53394	PROVA DI CONOSCENZA LINGUA INGLESE	ENGLISH LANGUAGE TEST	3	L-LIN/12	VER. CONOSC. LINGUA STRANIERA	Per la Conoscenza di Almeno Una Lingua Straniera	Italiano		La valutazione del livello B1 della Lingua Inglese, corrispondente al livello della Prova di Conoscenza della lingua Inglese, viene effettuata tramite test durante i primi mesi di frequenza del primo anno, secondo modalità comunicate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLAT) agli studenti. In caso di esito positivo, i corrispondenti crediti sono registrati a partire dalla sessione invernale di ciascun anno. In caso di esito negativo, gli studenti possono usufruire di un corso online, durante il I, II o III anno, prima di ripetere il test. Tale corso ha l'obiettivo di rafforzare le conoscenze di base possedute dagli studenti, in modo da permettere loro di acquisire il livello B1 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	0	75
NESSUN INDIRIZZO	1	61744	LETTERATURE CLASSICHE (LM)	CLASSICAL LITERATURE	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	61746	LETTERATURA LATINA (LM)	LATIN LITERATURE (LM)	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento intende far acquisire agli studenti una conoscenza approfondita, attraverso la lettura diretta e analitica dei testi, della storia della letteratura latina dall'età arcaica fino al V sec. d.C., sviluppando la capacità di mettere in relazione la produzione letteraria con il suo contesto storico-culturale.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	80429	LETTERATURA GRECA (LM)	GREEK LITERATURE	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Letteratura greca mira a fornire agli studenti una conoscenza approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C., tramite la lettura di una selezione di testi in lingua originale, e ad affinare le capacità di interpretazione e resa in lingua moderna dei testi letterari della grecità antica.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	65336	EPIGRAFIA GRECA E LATINA (LM)	GREEK AND LATIN EPIGRAPHY	12		CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	65338	EPIGRAFIA GRECA MODULO I	GREEK EPIGRAPHY MODULE 1	6	L-ANT/02	CARATTERIZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		Epigrafia greca - avviare gli studenti alla conoscenza della scrittura greca alfabetica e delle sue peculiarità nell'ambito della società greca, nel suo sviluppo storico dall'età arcaica fino all'età classica ed ellenistico-romana; - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica delle diverse tipologie di fonti epigrafiche; - facilitare la conoscenza della civiltà greca attraverso la lettura e l'esegesi di testi epigrafici relativi alle sue manifestazioni istituzionali, politiche e sociali; - fornire le competenze per orientarsi nella bibliografia specifica mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	65339	EPIGRAFIA LATINA MODULO II	LATIN EPIGRAPHY MODULE 2	6	L-ANT/03	CARATTERI ZZANTI	STORIA ANTICA	Italiano		L'obiettivo formativo precipuo dell'insegnamento è di fornire le conoscenze teoriche e pratiche indispensabili a leggere, tradurre e interpretare i messaggi epigrafici di età romana (notoriamente la "civiltà della scrittura" per eccellenza), nella varietà delle loro tipologie e delle loro manifestazioni. Contestualmente l'insegnamento si propone anche l'obiettivo di illustrare e di approfondire adeguatamente gli aspetti storici, istituzionali, economico-sociali e culturali riflessi dall'analisi contentutistica di ciascun documento, inquadrandoli nel più vasto patrimonio conoscitivo del mondo antico e segnatamente dell'età romana. L'insegnamento mira inoltre a sviluppare, tramite una serie di uscite con esercitazioni pratiche, le capacità relative al rilevamento e alla schedatura (cartacea ed elettronica) di materiale epigrafico esposto in musei e raccolte della Liguria, dell'Emilia e del Piemonte.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	65720	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY	6	M-FIL/07	CARATTERI ZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		Il corso è volto ad approfondire la conoscenza della storia della filosofia occidentale nei secoli che si estendono dal VII-VI a-C. al VI d.C. Particolari attenzioni saranno rivolte alle fonti per la ricostruzione di questa porzione di storia del pensiero e si proporrà un percorso tematico attraverso la lettura commentata di alcune opere (o parti di opere) di filosofi antichi, scelte come punto di riferimento.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	69365	ALTRE ATTIVITA'	OTHER ACTIVITIES	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Obiettivo delle "Altre attività" è sviluppare e potenziare competenze e abilità extracurricolari e trasversali, tramite una tipologia di opzioni articolata, descritta nel Regolamento didattico.	0	75

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	106806	LETTERATURA ITALIANA E TRADIZIONE CLASSICA (LM)	ITALIAN LITERATURE AND CLASSICAL TRADITION (LM)	6	L-FIL-LET	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		individuare in modo scientifico il contesto storico, culturale e artistico in cui nascono i testi della letteratura italiana in rapporto alla tradizione classica; - conoscere la tradizione letteraria dei diversi generi della letteratura italiana con particolare attenzione alle radici nel mondo classico, alla loro evoluzione nella storia letteraria, al gusto e alla cultura dell'età in cui sono prodotti, agli eventuali sviluppi nelle età successive; - acquisire un metodo di interpretazione critico-scientifica dei testi della letteratura italiana, sapendo utilizzare gli specifici strumenti bibliografici (dizionari, storie letterarie, edizioni critiche, saggi, articoli, recensioni, eventuali supporti on-line) e le fondamentali tecniche di analisi dei testi; - saper riconoscere, con valutazione anche personale, il valore di un testo di letteratura italiana nell'ambito della poetica del suo autore, della storia della letteratura e della cultura classica italiana.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106807	STORIA DEL TEATRO E DELLA DRAMMATURGIA CLASSICA (LM)	HISTORY OF THEATER AND CLASSICAL DRAMATURGY (LM)	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze e competenze per una lettura dei testi drammatici greci e latini consapevole della loro dimensione performativa originaria, dei contesti di esecuzione e della storia della loro tradizione.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106860	LETTERATURE MEDIEVALI	MEDIEVAL LITERATURES	12		CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA				0	0

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	94757	LETTERATURA BIZANTINA	BYZANTINE LITERATURE	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento mira a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - conoscere attraverso la lettura diretta dei testi i principali generi letterari dell'età bizantina attraverso il loro sviluppo diacronico e l'apporto dei singoli autori; -saper condurre una esegesi filologica, linguistica, stilistica e storico-letteraria dei testi appartenenti alla cultura letteraria bizantina; - saper contestualizzare i testi sia a livello di rapporto con l'eredità culturale attica e cristiana, sia nella specifica configurazione letteraria e culturale del medioevo ellenico; - saper individuare il ruolo di singoli testi e autori nella fortuna di temi letterari e ideologici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	106799	BYZANTINE STUDIES	BYZANTINE STUDIES	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Inglese		The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - expose the main turning points of Byzantine history; - analyze some fundamental Byzantine texts in English translation; - distinguish the main Byzantine literary genres; - describe the role of artistic production in Byzantine culture.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	1	108652	FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA (LM)	MEDIEVAL AND HUMANISTIC LATIN PHILOLOGY (LM)	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti per affinare le loro conoscenze relativamente alla storia e alla critica testuale, con specifico riferimento ai testi latini medioevali e umanistici, tanto a livello teorico quanto a livello pratico attraverso l'illustrazione e analisi di casi concreti relativi a particolari testi e tipi di testo. Obiettivi dell'insegnamento, più specificamente, sono i seguenti: sviluppare la capacità di analizzare e valutare la tradizione dei testi e di mettere quest'ultima in relazione con i diversi contesti storico culturali in cui essa si è formata; porre lo studente a contatto con la problematica critica, con le metodologie della filologia medievale e umanistica, con la letteratura scientifica e con la strumentazione della ricerca letteraria e filologica.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	1	106947	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA	DIDACTIC DESIGN LABORATORY	3		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	Ulteriori attività formative	Italiano		Il laboratorio si propone: di far sperimentare concretamente diverse strategie e metodologie di didattica innovativa, attraverso un approccio collaborativo grazie al quale gli studenti diverranno in prima persona costruttori di sapere; di riflettere in modo critico sulle finalità, i problemi e le risorse dell'insegnamento delle lingue classiche nella scuola superiore.	0	75
NESSUN INDIRIZZO	2	55607	STORIA DEL DIRITTO ROMANO	HISTORY OF THE ROMAN LAW	6	IUS/18	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		La materia ha ad oggetto lo studio del diritto pubblico romano nella sua evoluzione storica. Tale prospettiva consente di comprendere i principi costituzionali propri della cultura giuridica della civiltà romana, la cui tradizione è stata recepita come fondante nello svolgimento del pensiero politico moderno dall'Umanesimo all'Illuminismo e successivamente fino all'età contemporanea.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	56231	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	ENGLISH LANGUAGE AND LINGUISTICS	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		Lingua e traduzione di lingua inglese è incentrato sul fornire gli strumenti adatti per permettere agli studenti di accostarsi allo studio della lingua inglese nella maniera più proficua e indipendente possibile. A tal scopo, dopo una considerazione del livello generale di partenza degli studenti, il corso sarà dedicato al rafforzamento delle conoscenze possedute, in modo da consentire agli studenti di applicare tali conoscenze nel proseguo dei propri studi e non solo, in modo da permettere loro di acquisire il livello B2 nelle quattro abilità (lettura, scrittura, comprensione ed esposizione orale), secondo il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	65169	ARCHEOLOGIA DELLA GRECIA ALTO-ARCAICA (LM)	ARCHAEOLOGY OF EARLY ARCHAIC GREECE	6	L-FIL-LET	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento mira a fornire agli studenti una conoscenza della documentazione archeologica della Grecia fra il XII e l'VIII secolo a.C., per quanto riguarda in particolare l'organizzazione degli abitati, le produzioni artigianali (in specie ceramiche), i costumi funerari e le strutture culturali.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	65251	STORIA DELLA SCRITTURA LATINA	LATIN PALEOGRAPHY	6	M-STO/09	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso si propone di illustrare la storia della scrittura in alfabeto latino dalle origini alla diffusione generalizzata della stampa a caratteri mobili nell'Europa occidentale.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	65346	STORIOGRAFIA GRECA (LM)	GREEK HISTORIOGRAPHY	6	L-ANT/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento intende favorire l'acquisizione delle seguenti abilità, conoscenze, e competenze: - conoscere, attraverso la lettura e l'analisi diretta dei testi, i principali autori di storiografia greca, e in particolare essere in grado di valutare appropriatamente l'apporto dell'immenso patrimonio della storiografia greca frammentaria, i cui autori e i cui frammenti sono in gran parte raccolti nella monumentale opera di Felix Jacoby (Die Fragmente der griechischen Historiker, Berlin-Leiden 1923-1958) e nelle sue più recenti continuazioni; - saper condurre una esegesi critica dei testi storici greci pervenuti integralmente e, in relazione a quelli frammentari, saper valutare correttamente sia gli interessi e le finalità delle fonti tralatrici, sia i problemi connessi alla tradizione e alla trasmissione di testimonianze e frammenti; - approfondire, attraverso il confronto diretto della documentazione superstita (letteraria, epigrafica, archeologica, papirologica ecc.) e della bibliografia moderna, specifici momenti e problemi della tradizione storica greca, dalle origini alla conquista romana, con particolare attenzione all'impiego di una metodologia appropriata all'indagine storiografica; -saper valutare il grado di attendibilità delle informazioni di interesse storico fornite da autori appartenenti a generi letterari differenti (tragedia, commedia, oratoria, biografia ecc.) in comparazione critica con la documentazione parallela fornita dalla tradizione storiografica, collocando le singole testimonianze nel corretto contesto storicoculturale; - sapersi orientare autonomamente nella bibliografia moderna ed essere in grado di seguirne scientificamente gli aggiornamenti mediante l'impiego degli strumenti di ricerca, sia tradizionali sia telematici.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	68961	STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO	HISTORY OF THE ANCIENT NEAR EAST	6	L-OR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		E' obiettivo del corso esaminare e fornire strumenti per comprendere le vicende della Mesopotamia, dell'Anatolia e dell'area siro-palestinese nell'antichità, sia per quel che riguarda le vicende storico-politiche dei diversi popoli che abitavano quelle regioni, sia per quel che riguarda il contesto sociale, economico e culturale-religioso di riferimento.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	69404	PROVA FINALE	FINAL TEST	15		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		Obiettivo della prova finale è sviluppare la capacità di trattare un tema di ricerca di argomento filologico-linguistico, letterario o storico nell'ambito dell'antichità classica, utilizzando gli appropriati strumenti bibliografici e di documentazione, applicando la corretta metodologia di indagine e perfezionando la capacità di argomentazione.	0	375
NESSUN INDIRIZZO	2	80367	EBRAICO	JEWISH	6	L-OR/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		<p>L'insegnamento di Ebraico si propone di fornire conoscenze relative alla lingua ebraica e alla storia antica di Israele, nonché competenze linguistiche e filologiche per affrontare direttamente la lettura della Bibbia Ebraica come principale fonte per cinque prospettive di studio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'ebraico biblico nel contesto della comparazione con le altre lingue semitiche; 2) la storia di un popolo di particolare importanza – sia obiettiva sia documentaria – nel Vicino Oriente Antico (inclusa la precisazione dei limiti della Bibbia come possibile fonte storica); 3) la letteratura e la cultura ebraica anche oltre i testi biblici; 4) nel confronto con la traduzione greca dei Settanta, l'inserimento del Giudaismo nel fenomeno storico, culturale e linguistico dell'Ellenismo; 5) in relazione alle successive traduzioni (anche in ambito cristiano, a cominciare dalla Vulgata geronimiana), il rapporto fra la tradizione d'Israele e la cultura greco-romana tardoantica. 	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	IT FOR THE HUMANITIES	6	ING-INF/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	104219	FILOLOGIA CLASSICA	CLASSICAL PHILOLOGY	12		CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE				0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	65663	FILOLOGIA GRECA (LM)	GREEK PHILOLOGY	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Filologia greca si propone l'acquisizione di: una solida conoscenza dei meccanismi della critica del testo; competenze circa la ricostruzione di tradizioni manoscritte nell'ambito della letteratura greca antica, la discussione di varianti, la proposta di congetture, anche tramite lo studio di testi che rappresentano, per la loro peculiare natura, una sfida per il metodo ricostruttivo; la capacità di leggere un'edizione critica di un testo della letteratura greca antica, comprendendo appieno le informazioni fornite nell'apparato e nella praefatio ed essendo in grado di valutarle criticamente; la capacità di utilizzare gli strumenti bibliografici e i database online pertinenti alla disciplina; la capacità di padroneggiare la terminologia tecnica e le strategie argomentative proprie della ricerca filologica.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	90349	FILOLOGIA LATINA (LM)	LATIN PHILOLOGY	6	L-FIL-LET	CARATTERIZZANTI	LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE	Italiano		L'insegnamento di Filologia Latina mira a fare acquisire agli studenti una buona conoscenza della storia della tradizione manoscritta e della critica del testo (dall'antichità all'età moderna) e, di conseguenza, di tutti gli strumenti di indagine utili ad affrontare in generale tradizioni e problemi ecdotici dei testi latini. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di leggere e analizzare un apparato critico qualsiasi, giudicando autonomamente le scelte dell'editore, e di presentare in maniera scientifica e chiara un problema testuale, descrivendo e valutando le soluzioni proposte per esso (ed eventualmente suggerendone nuove). Più specificamente saprà leggere e commentare il testo e l'apparato di una serie di passi celebri affrontati in classe, e di applicare ad essi l'analisi e l'opportuna metodologia critico-testuale ed esegetica. Sarà inoltre in grado di affrontare e descrivere una selezione di loci vexati tra i più famosi della letteratura latina, di presentare le brillanti soluzioni offerte per essi dai grandi filologi del passato e di giustificare le proprie scelte tra una o più congetture.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	104220	STORIA DELLA RETORICA LATINA (LM)	HISTORY OF LATIN RHETORICS (LM)	6	L-FIL-LET	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di Storia della retorica latina si propone di ripercorrere i momenti salienti dell'evoluzione dell'arte della persuasione a Roma, a partire dai primi contatti della cultura romana con la tradizione greco-ellenistica, fino alle evoluzioni della retorica latina in età imperiale. Gli studenti acquisiranno familiarità con i fondamenti tecnici della retorica classica attraverso la lettura diretta dei principali trattati teorici in lingua latina; lo studio di orazioni di età repubblicana e di declamazioni di epoca imperiale consentirà di apprezzare i tratti fondamentali di un genere destinato a plasmare la cultura letteraria europea, ben oltre la fine del mondo antico.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	104248	STORIA DELLE RELIGIONI NEL MONDO CLASSICO (LM)	HISTORY OF RELIGIONS IN THE CLASSICAL WORLD (LM)	6	M-STO/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire allo studente una introduzione in termini generali ai contenuti della disciplina e una serie di strumenti ermeneutici legati alla storia delle religioni come oggetto autonomo di riflessione critica. Il campo di indagine sarà delimitato dall'orizzonte dei politeismi antichi, in particolare quello greco e quello latino. Una seconda parte, più tematica, illuminerà, attraverso l'analisi delle fonti, il rapporto tra religione tradizionale romana, potere e politico e culti stranieri, con particolare riferimento al controverso rapporto con ebraismo e cristianesimo.	40	110
NESSUN INDIRIZZO	2	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHEOLOGY: GREECE MAGNA GRECIA AND ROMAN PROVINCES (LM)	6	L-ANT/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento di «Archeologia Classica: Magna Grecia e Province romane» si propone di analizzare in ottica diacronica, anche attraverso la trattazione di casi di studio esemplari, i principali aspetti di cultura materiale relativi a due fenomeni di primaria importanza nella storia della civiltà greca e romana: 1) la «colonizzazione» greca in Italia meridionale e l'evoluzione delle apoikiai fino alla conquista romana; 2) l'espansione di Roma al di fuori della penisola italiana con la nascita e lo sviluppo delle Province, fino alle soglie della tarda antichità.	40	110

Indirizzo	Anno di corso	Codice_in s	Nome_ ins	Nome_ ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
NESSUN INDIRIZZO	2	106805	STAGE E TIROCINI ESTERNI	INTERNSHIP S AND EXTERNAL INTERNSHIP S	3		PER STAGE E TIROCINI	Per Stages e Tirocini Presso Imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini Professionali	Italiano		L'obiettivo principale di stage e tirocini è di far entrare in contatto gli studenti con ambienti di lavoro che potranno costituire il loro futuro orizzonte lavorativo, favorendo così da una parte la maturazione di una più consapevole cognizione delle competenze richieste nell'ambito professionale prescelto per lo stage o tirocinio, e dall'altra consentendo allo studente di mettere alla prova sul campo le conoscenze acquisite durante il suo percorso di studi.	0	75
NESSUN INDIRIZZO	2	106808	SANSKRIT E LINGUISTICA INDOEUROPEA(LM)	SANSKRIT AND INDOEUROPEAN LINGUISTICS (LM)	6	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	FONTI, TECNICHE E STRUMENTI DELLA RICERCA STORICA E FILOLOGICA	Italiano		L'insegnamento intende: - avviare gli studenti alla conoscenza della grammatica sanscrita, in particolare nella sua fase più antica (vedico); - favorire l'acquisizione della metodologia di base per l'analisi critica dei testi vedici e la lettura di inni e prose attraverso l'analisi dei testi in lingua originale; - avviare una comparazione fra testi e passi selezionati con analoghi greci e latini; - tracciare la storia della cosiddetta "lingua poetica indoeuropea" in prospettiva comparatistica; - conoscere i principali momenti della letteratura indiana antica con particolare riguardo al vedismo e all'epica; - sviluppare la capacità di condurre una lettura guidata dei testi, di utilizzare i dizionari sanscriti e comprenderne i criteri di lemmatizzazione, di utilizzare il corpus elettronico TITUS; - approfondire, attraverso il confronto diretto e sempre in lingua originale, gli elementi comparatistici fra le tradizioni indiana, latina, greca; - sviluppare la capacità di ricostruire correttamente formule poetiche indoeuropee secondo il metodo linguistico e culturale di scuola italiana e tedesca.	40	110